All'Ill.mo Sig. SINDACO della Città di <u>Jesi</u>



Mozione - ex art. 39 del Regolamento Comunale -

- presentata da Daniele Massaccesi - Gruppo Consiliare Jesiamo -

Il Consiglio Comunale di Jesi,

PREMESSO

- che, negli anni precedenti, l'Amministrazione Comunale ha affidato alla "Daedala S.r.i." ed al Dr. Giovanni Rubini prima, ed al Dr. Stefano Gennai, quale Direttore Generale, poi, l'incarico, e così l'attuazione, di un programma di organizzazione (o riorganizzazione) della "macchina comunale" per la programmazione, la valorizzazione e la razionalizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale;
- e che, a tacere di quanto corrisposto a "Daedala S.r.l." ed al Dr. Giovanni Rubini, peraltro somma non irrilevante, la sola attribuzione di detto incarico al Direttore Generale è costato alle casse comunali, salvo errori, ben 750,000,00 euro (€ 150,000,00 ca x 5 anni), e ciò soprattutto a fronte di mai chiariti e conosciuti risultati ed obiettivi eventualmente raggiunti;
- che detta scelta è stata operata senza nemmeno vagliare ne considerare la possibilità di affidare il predetto incarico all'"Agenzia per l'innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi Pubblici Locali S.r.l." ente che si occupa proprio di "organizzazione amministrativa e di rinnovamento di modelli organizzativi," e di cui pure il Comune di Jesi è stato socio, e lo era all'epoca, con costi certamente inferiori rispetto a quelli sostenuti e con risultati forse concreti, tangibili e reali, diversamente da quanto occorso;
- che, da sempre, si parla della necessità di contenere i costi e che tale esigenza è sentita oggi più che mai a causa della situazione oggettiva di difficoltà lavorativa, economica e sociale in cui si trovano tanti cittadini;
- che, a parole, tutti (partiti ed amministratori) sono d'accordo nel sostenere questa necessità, ma hanno avuto fino ad ora difficoltà nel formalizzare con atti concreti questi propositi, soprattutto laddove si sono operate scelte come quella sopra richiamata, specie se caratterizzati dai (non) risultati raggiunti;
- che, ad oggi, la situazione del bilancio comunale ne rende necessaria una continua razionalizzazione ed interventi di riequilibrio;
- e che la "macchina comunale" deve orientarsi ancora verso una logica di miglioramento costante, per garantire ai cittadini servizi di alta qualità: per questo, e come indicato nel programma di mandato, necessita ancora di una riorganizzazione basata su principi di coerenza nelle competenze, nei riferimenti gerarchici e nei livelli di responsabilità, oltre che su sistemi di valutazione che favoriscano nei dipendenti l'autonoma presa di coscienza del valore del proprio contributo lavorativo, e quindi proprio ciò che avrebbe dovuto essere fatto in passato da chi ne ha avuto la possibilità e che, evidentemente, non è stato invece fatto;

per tutto quanto sopra, il Consiglio Comunale

IMPEGNA

l'Amministrazione Comunale, dopo aver preso atto del risultato fallimentare dell'esperienza di cui sopra:

- * ad attivarsi ed a farsi parte comunque attiva perché si valutino i rilievi e l'incidenza in termini economico-organizzativi che la scelta fatta a suo tempo dalla precedente Amministrazione Comunale ha comportato per il bilancio comunale di Jesi;
- * a verificare in tempi brevi, anche grazie a studi e/o relazioni e/o, se necessario, per mezzo di una apposita Commissione od utilizzando le risultanze della precedente Commissione Controllo e Garanzia, ed i relativi verbali -, le azioni atte, idonee ed opportune a recuperare, laddove ne ricorrano i presupposti e la possibilità, gli introiti e le risorse perdute e pagate per l'attività svolta dalla società "Daedala S.r.l.", dal Dr. Giovanni Rubini e soprattutto, anche per la vicinanza temporale, dal Dr. Stefano Gennai quale Direttore Generale -, semmai agendo eventualmente con un'azione di responsabilità o di indebito arricchimento nei confronti di chi ha tenuto comportamenti tali che, se accertati nella loro essenza e valenza negativa, possono aver danneggiato, anche gravemente, l'Erario;
- * a segnalare eventuali risultati e/o elementi che dovessero emergere dai predetti studi/rilievi/accertamenti, in termini di omissioni e/o irregolarità e/o fatti comunque pregiudizievoli legati alle precedenti esperienze di organizzazione della macchina comunale.

Si chiede l'iscrizione della presente mozione all'O.d.g. del prossimo Consiglio Comunale.

Imicle-Massaccesi

Jesi, ll 20/06/2013